

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO



Codice Etico e di Comportamento

<i>Lista delle edizioni</i>			
<i>Revisione</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione modifica</i>	<i>approvazione</i>
0	05.12.2016	Prima emissione	CdA
1	11.9.2019	Integrazione con schema tipo DGR 1971/2018 e con principi 231.	CdA

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Sommario

Premessa	3
1. MISSION AZIENDALE	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3. PRINCIPI DI RIFERIMENTO.....	4
3.1. Rispetto delle leggi	4
3.2. Principi etici dello scopo mutualistico	4
3.3. Gestione democratica e partecipata	5
3.4. Centralità della persona.....	5
3.5. Correttezza	6
4. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	7
4.1. Lotta ai comportamenti illeciti	7
4.2. Trasparenza e tracciabilità	7
4.3. Comunicazione verso gli interlocutori.....	7
4.4. Tutela della concorrenza e Trasparenza nelle transazioni commerciali	7
4.5. Rapporti con Pubblica Amministrazione	8
4.6. Omaggi, doni e altre utilità	9
4.7. Riservatezza.....	9
4.8. Sicurezza e salute sul lavoro	9
4.9. Tutela dell'ambiente	10
4.10. Criteri di condotta nei confronti degli Utenti	10
4.11. Criteri di condotta nei rapporti con i soci.....	10
4.12. Utilizzo appropriato delle risorse aziendali	11
5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	11
6. ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	12
6.1. Compiti dell'Organismo di Vigilanza	12
6.2. Immediata segnalazione di probabili o sospette violazioni	12
6.3. Procedimento disciplinare	12
6.4. Sanzioni	12
6.5. Disposizioni finali	12

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Premessa

Con l'adozione del presente Codice Etico o di Comportamento (di seguito Codice Etico) il Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto Società Cooperativa Sociale (di seguito denominato C.S.U. o Consorzio) intende orientare la propria azione e quella dei propri collaboratori secondo una prospettiva di eticità e di prevenzione delle condotte illecite ed irresponsabili nello svolgimento delle proprie attività, nei rapporti interni e nelle relazioni con i "portatori d'interesse".

Il presente Codice Etico nasce dalla volontà del Consiglio di Amministrazione di C.S.U. di dotare il medesimo di un Modello di organizzazione, gestione e controllo volto a prevenire la commissione, da parte di soggetti che agiscano per conto del Consorzio, dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ai sensi del D.lgs. 231/01.

Esso forma parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ed implementato da C.S.U., e pertanto le norme di comportamento contenute nel presente Codice Etico vanno tenute in considerazione e rispettate anche con specifico riferimento alle aree ed attività a rischio di commissione di reati di cui al D.lgs. 231/01, ai fini della prevenzione degli stessi.

Alla luce dell'integrazione di cui sopra, i contenuti del presente Codice Etico hanno efficacia cogente nei confronti dell'organizzazione del Consorzio e la loro mancata osservanza viene sanzionata secondo quanto previsto dal sistema disciplinare e sanzionatorio del medesimo Modello di Organizzazione gestione e controllo ex D.lgs. 231/01.

Nel presente Codice Etico vengono definiti i criteri etici adottati per un corretto equilibrio tra aspettative ed interessi dei vari portatori di interesse e vengono contenuti i principi e le linee guida di comportamento su possibili aree sensibili.

Ai principi di deontologia aziendale e alle regole di condotta in esso indicate tutti i Dipendenti, ed i collaboratori, sia nei rapporti interni che nelle relazioni con i soggetti terzi, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione nell'organizzazione aziendale, devono conformarsi.

I valori ed i principi di seguito dichiarati rispecchiano le norme etiche sulle quali si fonda l'operato del Consorzio, e nel formularli, l'Organo Amministrativo ha tenuto conto delle best practices del mercato e delle indicazioni contenute nell'art. 4 ter della Legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" così come modificata e integrata dalla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 32.

1. MISSION AZIENDALE

C.S.U. nasce e cresce per promuovere e realizzare l'integrazione sociale di cittadini tramite la creazione di occasioni di lavoro che consentano un'occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali per il miglioramento della qualità della vita delle Persone e della comunità di appartenenza, svolgendo così una costante funzione di innovazione sociale.

C.S.U. promuove, organizza e gestisce anche attività di aggiornamento e formazione, volte a stimolare ed accrescere prioritariamente le professionalità dei lavoratori, dei soci e dei dirigenti delle cooperative sociali. A tal fine, è accreditato presso la Regione Veneto per l'erogazione di formazione continua per occupati. Il Consorzio collabora altresì con importanti Enti formativi del territorio.

Con la sua attività C.S.U. fa proprio lo spirito della Legge della Regione del Veneto n. 32/2018 che "riconosce il rilevante valore e la finalità pubblica della cooperazione sociale nel perseguimento della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini nonché dell'inserimento lavorativo delle persone e dei lavoratori svantaggiati e dei soggetti deboli, nell'interesse generale della comunità".

Attraverso i propri soci, C.S.U. opera nel territorio dell'area della Città metropolitana di Venezia al fine di massimizzare l'integrazione lavorativa e sociale, con particolare attenzione alle persone svantaggiate, sostituendo l'interesse pubblico e della comunità a onerose forme di assistenzialismo. Il Consorzio supporta la crescita e lo sviluppo delle cooperative sociali associate, fornendo un'interlocuzione unica e qualificata, ad importanti committenti pubblici e privati nella realizzazione di servizi e lavori.

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

C.S.U. si impegna a lavorare in modo tale da rilevare progressivamente e conoscere in maniera sempre più approfondita le richieste, le risorse e le opportunità dei territori nei quali opera, nonché costruire e coltivare significative relazioni professionali e operative, comunicando e collaborando con Istituzioni, Organizzazioni e Associazioni impegnate sul territorio. I rapporti instaurati dal Consorzio favoriscono una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Al presente Codice Etico devono conformarsi tutti i Soci, Amministratori, dipendenti, tirocinanti, personale in distacco, volontari, dirigenti e collaboratori senza alcuna eccezione, nonché tutti i soggetti che, anche se esterni al Consorzio (c.d Terzi Destinatari), operino direttamente o indirettamente contribuendo allo svolgimento delle attività del medesimo (a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo: collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, docenti, fornitori, partner commerciali, revisori, ecc.).

Tutti i soggetti indicati nel paragrafo precedente saranno complessivamente definiti, nel prosieguo, "Destinatari" o, singolarmente, "Destinatario".

La corretta applicazione del Codice Etico risulta inoltre di fondamentale importanza per il buon funzionamento e l'affidabilità del Consorzio, fattori che costituiscono patrimonio irrinunciabile per la tutela dell'immagine, della buona reputazione e quindi del successo dello stesso.

C.S.U. si impegna a garantire la puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico tramite:

- distribuzione a tutti i soggetti interni (Cooperative Socie, Amministratori, dipendenti, tirocinanti, personale in distacco, volontari, collaboratori) e specifica attività di formazione;
- messa a disposizione ai Terzi Destinatari dell'organizzazione e a qualunque interlocutore ne faccia richiesta;
- pubblicazione sulle bacheche aziendali;
- pubblicazione sul sito web aziendale;
- introduzione di specifiche clausole nei contratti con i soggetti Terzi, che formalizzino l'impegno al rispetto del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 di cui è parte integrante, con previsione di sanzioni di natura contrattuale in caso di violazioni di tale impegno.

3. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Tutti i soggetti Destinatari del presente Codice Etico devono ispirare la loro attività ai seguenti Principi etici di riferimento.

3.1. Rispetto delle leggi

C.S.U. ha come principio imprescindibile il rispetto delle norme, leggi, direttive, regolamenti ed in generale delle normative e dei regolamenti vigenti in Italia ed in tutti i paesi in cui si trova ad operare. In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse del Consorzio in violazione delle leggi e dei regolamenti vigenti. L'eticità dei comportamenti non ha come paradigma la mera osservanza di leggi e regolamenti, ma va oltre risiedendo nella generale volontà di adottare, nelle diverse situazioni, i più elevati standard di comportamento etico.

3.2. Principi etici dello scopo mutualistico

C.S.U. non ha scopi di lucro e si ispira ai principi del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità interna ed esterna, la solidarietà, l'associazionismo fra cooperative, la democraticità.

Operando secondo questi principi C.S.U. intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini, attraverso il coordinamento ed il sostegno delle cooperative e/o consorzi associati e la loro collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Obiettivo prioritario di C.S.U. è quello di sostenere, consolidare e qualificare la continuità operativa

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

dei propri soci garantendo in tal modo attraverso il lavoro l'ampliamento degli inserimenti lavorativi ai fini della integrazione sociale di persone svantaggiate così come definite dall'art.4 della L. 381/91 e comunque riconosciute tali da normative e/o deliberazioni di Enti Pubblici (Comuni, ULSS, Provincia e Regione). E' altresì obiettivo non secondario del Consorzio quello di favorire e sostenere il rapporto dei propri soci, singolarmente o in forma coordinata, con enti pubblici, Ulss e Comuni in primo luogo al fine di caratterizzare sempre più, nel segno della qualità, gli inserimenti lavorativi delle persone "svantaggiate". Nella sua iniziativa di coordinamento il Consorzio opera per accrescere e valorizzare la specificità e la autonomia imprenditoriale di ogni socio. In particolare ai soci è richiesto di accettare ed osservare la disciplina stabilita dai competenti organi del Consorzio sia per l'esecuzione dei lavori convenzionati o appaltati, che per la partecipazione ai lavori medesimi, accettare i controlli tecnici ed amministrativi che il Consorzio credesse di effettuare; accettare i controlli sulla qualità dei servizi effettuati.

Rivestono particolare rilievo per il Consorzio principi quali: trasparenza, correttezza, onestà e imparzialità.

A tutti i Soci, lavoratori e collaboratori, è richiesto inoltre di non commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i profili valoriali e d'immagine che caratterizzano il Consorzio ed il suo buon nome.

3.3. Gestione democratica e partecipata

Ogni socio del Consorzio ha il diritto di partecipare al governo dello stesso esprimendo la propria volontà attraverso gli organi sociali, quali Assemblee, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale (ove nominato), oltre che ad altre forme di partecipazione autorizzate dal C.d.A. o dall'Assemblea.

Affinché democrazia e partecipazione siano effettive è necessario che le informazioni operative, economiche, gestionali, di risultato vengano messe a disposizione dei Soci, dei Lavoratori e di tutti gli interlocutori.

3.4. Centralità della persona

C.S.U ripudia ogni discriminazione della persona basata sul sesso, sulle provenienze culturali, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

C.S.U. crede fermamente nella centrale importanza delle persone quale elemento fondamentale per la crescita dell'Organizzazione, ed opera valorizzandone le peculiari qualità attraverso lo svolgimento delle attività quotidiane ed il coinvolgimento nella vita aziendale anche tramite la crescita delle professionalità e capacità. Costante è in tal senso l'impegno per rendere l'ambiente di lavoro favorevole al diffondersi di positività e ottimismo. Lo sviluppo aziendale passa anche attraverso la condivisione con le Cooperative Socie, e con tutti i collaboratori delle strategie a tutti i livelli, puntando ad obiettivi sempre più ambiziosi attraverso il continuo aggiornamento del personale, garanzia di un elevato standard di servizio.

Il Consorzio si impegna inoltre sia direttamente che per il tramite delle Cooperative Consorziato:

- a rispettare i diritti umani fondamentali;
- a prevenire lo sfruttamento minorile;
- a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù;
- a non impiegare cittadini di paesi terzi il cui permesso di soggiorno non sia in regola con le normative vigenti.

Il Consorzio assume i propri Dipendenti con regolare contratto di lavoro e gestisce il rapporto di lavoro in base a criteri di competenza e di merito, a prescindere da razza, convinzioni religiose, sesso, età, discendenza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di lavoro.

Il Consorzio esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a:

- riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità o l'approfittarsi di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona;

- molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui e la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui;
- molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano urtarne la serenità.

Ciascun Destinatario deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto, e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa. Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare le strutture aziendali per favorire, in qualunque modo, la circolazione di sostanze stupefacenti e di materiale pornografico nonché di detenerli presso i locali del Consorzio o in qualsiasi altro luogo che comunque sia al medesimo riconducibile.

E' fatto inoltre assoluto divieto di favorire in alcun modo il crimine organizzato e transnazionale o qualsiasi organizzazione che abbia tra i propri scopi la propaganda ovvero l'istigazione e l'incitamento alla negazione, minimizzazione o apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

Il Consorzio ripudia ogni forma di terrorismo, di attività volta a sovvertire l'ordine democratico o di condotta criminale. Adotta perciò ogni misura idonea a prevenire il pericolo di coinvolgimento in fatti di terrorismo o in attività eversive. A tal fine si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, in attività eversive dell'ordine democratico o di criminalità organizzata e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività.

Il Consorzio non tollera alcun comportamento tra colleghi, collaboratori ed in generale Destinatari del presente Codice Etico, tale da configurarsi sostanzialmente come forma di aggressione sia essa fisica o verbale, intendendosi come tale la discussione il cui tono e linguaggio utilizzati non siano conformi alle regole comportamentali di un "buon padre di famiglia".

3.5. Correttezza

I Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi, ovvero situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la missione del Consorzio.

I Destinatari devono informare senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli del Consorzio (o qualora, di tali interessi, siano titolari prossimi congiunti) e in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.

Il Consorzio deve operare in modo leale e corretto impegnandosi a selezionare i propri fornitori e interlocutori anche in considerazione delle specifiche capacità di garantire:

- il rispetto del presente Codice Etico e di Comportamento e del Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs. 231/01;
- disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonee;
- competenza e professionalità;
- rispetto della normativa in materia di lavoro (incluso ciò che attiene il lavoro minorile, delle donne, lavoratori stranieri, rispetto dei turni di lavoro, delle retribuzioni, delle ferie, ecc.), la salute e sicurezza dei lavoratori, i diritti sindacali o comunque di associazioni di rappresentanza;
- rispetto dell'ambiente e delle normative vigenti in materia.

La correttezza del Consorzio si esprime altresì nella ricerca assoluta del puntuale adempimento di

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

tutte le obbligazioni contratte nei confronti di soggetti Terzi Fornitori.

4. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

4.1. Lotta ai comportamenti illeciti

C.S.U. si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti.

4.2. Trasparenza e tracciabilità

Il Consorzio imposta la propria attività alla massima trasparenza fondata sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società e nelle transazioni commerciali.

Nel rispetto di tale principio ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, congrua e coerente e conforme ai processi di decisione, autorizzazione e svolgimento come specificati dal Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs. 231/01.

I bilanci e le comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione complessiva del Consorzio, in particolare quella patrimoniale e finanziaria, a garanzia della tracciabilità della contabilità aziendale.

Il Consorzio non nega, nasconde, manipola o ritarda alcuna informazione richiesta dagli Enti cui è demandato il controllo sulla propria attività nel corso delle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

Ai Soci, agli Amministratori, ai Responsabili e ai Dipendenti del Consorzio è fatto divieto di porre in essere ogni condotta simulata o fraudolenta allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto. Agli Amministratori è inoltre vietato costruire riserve finanziarie occulte e non finalizzate; restituire anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuali dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale; ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili; ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.

4.3. Comunicazione verso gli interlocutori

La comunicazione verso i soggetti interlocutori del Consorzio è caratterizzata dal rispetto del diritto all'informazione. Le comunicazioni rispettano le leggi, le normative, le regole, le pratiche di condotta professionale e devono mirare all'obiettivo della chiarezza, della trasparenza, della tempestività e della salvaguardia delle informazioni riguardanti dati sensibili, fatta salva la necessaria riservatezza riguardanti le strategie aziendali.

4.4. Tutela della concorrenza e Trasparenza nelle transazioni commerciali

C.S.U. si impegna a rispettare le regole del mercato astenendosi da comportamenti tali da generare distorsioni ed in tal senso si astiene dal diffondere informazioni non veritiere e dal realizzare forme di comunicazione, marketing, e promozioni ingannevoli o basate su elementi di ambiguità, tali da configurare situazioni di concorrenza sleale. In tal senso vengono rifiutati comportamenti contrari a questo principio, siano essi collusivi e/o di abuso di posizione dominante. Il Consorzio riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per il proprio sviluppo.

Le relazioni commerciali devono essere improntate a principi di onestà, trasparenza e buona fede. Nella formulazione degli accordi contrattuali, C.S.U. garantisce che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, mantenendo una condizione di imparzialità tra le parti. Il Consorzio predispone quanto è nelle sue possibilità per contrastare i fenomeni del riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. A tale proposito adotta tutte le cautele in suo

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

potere per verificare l'affidabilità di Clienti, Fornitori e Partner, nonché la legittima provenienza dei capitali, dei beni e dei mezzi da questi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con lo stesso. C.S.U. si impegna a rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, nazionali e comunitarie, e di segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

4.5. Rapporti con Pubblica Amministrazione

C.S.U. ispira i propri rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, sia nazionali che estere, ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi dal nostro ordinamento, avuto specifico riguardo alle finalità espresse dal D.lgs. 231/01.

Il Consorzio non ammette atti di corruzione o di istigazione alla corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione, sia commessi direttamente da esponenti aziendali, sia commessi tramite soggetti terzi e/o intermediari.

E' fatto divieto assoluto a tutti i destinatari diretti ed indiretti del presente Codice Etico la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ed ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto con funzionari della Pubblica Amministrazione ed in generale l'offerta di danaro, di beni o di altre utilità a tali rappresentanti, anche per interposta persona, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi del Consorzio.

Nella partecipazione a gare di appalto o a negoziazioni per contratti di lavoro forniture e servizi della P.A., il Consorzio adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà e legalità verso gli Enti Pubblici e verso gli altri soggetti concorrenti, in particolare adeguandosi a quanto previsto dalla normativa in vigore, italiana ed europea.

Il personale deputato alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione ad appalti pubblici dovrà trasmettere alle stazioni appaltanti informazioni veritiere, garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni, rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dal Codice degli Appalti, dalle Linee guida e dalle determinazioni dell'ANAC, dai bandi pubblici.

A tutti i destinatari del presente Codice è inoltre fatto divieto di:

- produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi/sovvenzioni/finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di enti pubblici o della Comunità Europea;
- porre in essere artifici e/o raggiri, tali da indurre in errore o da arrecare un danno allo Stato (oppure ad altro Ente Pubblico o all'Unione Europea o ad organismi di diritto pubblico internazionale) per ottenere finanziamenti o erogazioni;
- destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati richiesti e concessi;
- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio del Consorzio.

Il Consorzio intende agevolare il corretto svolgimento dei controlli effettuati da parte di organi ad essi preposti per legge attraverso l'operato diligente degli Amministratori, Dipendenti e Collaboratori e garantisce la massima collaborazione in tutte le operazioni di controllo esercitate.

Pertanto in occasione di procedimenti giudiziari e/o di indagini, controlli e ispezioni da parte delle Autorità Pubbliche, Amministratori, Dipendenti e Collaboratori sono chiamati ad agevolare l'accesso ai dati da parte delle Autorità e a fornire le informazioni da queste richieste, garantendone la chiarezza, la veridicità e la completezza.

Nessuno inoltre deve:

- distruggere/alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi altro tipo di documento;
- mentire, intimare di fare o fare dichiarazioni false alle Autorità competenti;
- coartare o indurre in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà di chi è chiamato a rispondere a qualsiasi Autorità.

E' richiesto ai Destinatari del Codice Etico, qualora vengano a conoscenza di condotte contrarie ai principi sopra esposti di informare tempestivamente l'Organo di Vigilanza.

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

4.6. Omaggi, doni e altre utilità

C.S.U. prevede per i Dipendenti il divieto di accettare, anche in occasioni di festività, per sé o per altri, doni od altre utilità da soggetti, persone fisiche o giuridiche, in qualsiasi modo interessati dall'attività del Consorzio, ad eccezione dei regali d'uso di modico valore.

Il soggetto che, indipendentemente dalla sua volontà, riceve doni o altre utilità di non modico valore, comunica tempestivamente e per iscritto la circostanza al proprio responsabile, provvedendo, nel contempo, alla restituzione di essi per il tramite dei competenti uffici dell'Ente.

C.S.U. prevede, parimenti, per i Dipendenti il divieto di offrire, anche in occasioni di festività, doni od altre utilità a soggetti che hanno rapporti con l'Ente, ad eccezione dei regali d'uso di modico valore. E' fatto divieto assoluto a tutti i destinatari diretti ed indiretti del presente Codice Etico l'offerta di danaro, di doni o di altre utilità a soggetti che appartengono a società che hanno rapporti con il Consorzio, allo scopo di conseguire un indebito o illecito interesse o vantaggio.

4.7. Riservatezza

C.S.U. si impegna a rispettare la privacy dei destinatari, nel rispetto delle normative vigenti, nell'ottica di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza dell'assenso dell'interessato. Il Consorzio assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili (in specie ex D.Lgs. 196/2003 e Reg. 679/16), il Consorzio è tenuto ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati.

Ai Dipendenti ed ai terzi che collaborano con il Consorzio è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio e di fornire informazioni riguardanti i fruitori dei servizi del Consorzio, fuori dei casi previsti dalla normativa vigente.

L'obbligo di riservatezza di cui sopra deve essere rispettato anche al di fuori dell'orario di lavoro ed al termine dello specifico rapporto contrattuale con il medesimo Consorzio.

4.8. Sicurezza e salute sul lavoro

Il Consorzio si impegna a tutelare, a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i destinatari del presente Codice Etico.

I principi cui C.S.U. si ispira e che rende noti a tutti i lavoratori, così come individuati dall'art. 2 del D.lgs. 81/2008, anche tramite specifica formazione sono i seguenti:

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;
- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- l) il controllo sanitario dei lavoratori (ove previsto dalla normativa vigente);

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

- m) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- n) l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- o) l'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti (ove presenti all'interno dell'organizzazione);
- p) l'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- q) l'istruzione adeguate ai lavoratori;
- r) la partecipazione e consultazione dei lavoratori alla valutazione del rischio aziendale e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- s) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza alla valutazione del rischio aziendale e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- t) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- u) le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- v) l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- z) la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

4.9. Tutela dell'ambiente

C.S.U. considera l'ambiente un valore primario e gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto della normativa vigente con un impegno costante verso la tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza delle persone.

Nello svolgimento delle loro funzioni è richiesto a tutti i destinatari del presente Codice Etico l'impegno a conformarsi alla vigente normativa in materia di tutela e protezione dell'ambiente e a promuovere una conduzione delle proprie attività nel pieno rispetto dell'ambiente con un corretto utilizzo delle risorse disponibili.

Nell'ottica di uniformare l'attività di approvvigionamento di beni e servizi ai principi etico-ambientali di riferimento, il Consorzio potrà richiedere, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale e/o ambientale, a titolo di esempio: la presenza di un Codice Etico oppure la presenza di un sistema di Gestione Ambientale (EMAS o ISO 14001). A tal fine nei singoli contratti potranno essere previste apposite clausole

4.10. Criteri di condotta nei confronti degli Utenti

Il comportamento di C.S.U. nei confronti degli Utenti dei servizi è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. Il Consorzio pone al centro del suo agire l'utente, cioè la persona di cui per missione si prende cura, e di tutte le persone con cui entra in relazione a qualsiasi titolo, garantendone sempre il pieno rispetto della dignità ed integrità, in special modo se minori o se si tratta di persone socialmente deboli.

Nel rapporto con gli allievi delle attività e progetti formativi i Destinatari sono tenuti alla massima correttezza; i docenti devono mantenere in ogni occasione un atteggiamento professionale ineccepibile, evitando di instaurare rapporti che possano nuocere al risultato formativo. Non sono ritenuti accettabili, qualunque siano le circostanze, episodi di intolleranza, discriminazione e razzismo o molestie di qualsiasi natura esse siano.

4.11. Criteri di condotta nei rapporti con i soci

Il Consorzio promuove condizioni affinché la partecipazione dei Soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, garantendo la completezza di informazione, la trasparenza e l'accessibilità ai dati ed alla documentazione, secondo i principi di legge ed in particolare operando per la concreta attuazione del principio democratico proprio delle Società Cooperative. Inoltre il

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Consorzio garantisce la parità di trattamento tra i Soci e tutela il loro interesse alla migliore attuazione e valorizzazione dello scambio mutualistico. Vigila affinché i Soci non si pongano in contrasto con gli interessi sociali operando in modo non coerente con esso.

4.12. Utilizzo appropriato delle risorse aziendali

Tutti i destinatari interni del Codice Etico, autorizzati ad usufruirne, sono tenuti a tutelare e garantire l'utilizzo appropriato delle risorse aziendali. Deve essere prestata costante attenzione a non sprecare beni o risorse dell'azienda, con particolare riferimento ai mezzi di cui l'azienda è dotata. Nessun supporto informatico, ivi compresa la rete internet può essere utilizzato per scopi differenti da quelli propri della mission aziendale e comunque in violazione dei principi espressi dal presente Codice Etico.

C.S.U. nel mettere a disposizione linee telefoniche, sistemi di posta elettronica nonché l'accesso a Internet per lo svolgimento delle attività aziendali, rifiuta qualunque utilizzo di tali supporti che possa in qualunque modo ledere la dignità, il decoro e la reputazione di chicchessia.

L'accesso a tali risorse, messe a disposizione dal Consorzio, deve servire all'attività lavorativa ed è fatto divieto servirsi di questi sistemi:

- per vedere o inviare materiali osceni, istiganti all'odio, discriminatori o molesti;
- per un'attività economica esterna;
- per il gioco d'azzardo o altre attività illegali;
- per caricare e scaricare software, violando i diritti d'autore, e/o software riservato, che potrebbe essere soggetto a controlli di esportazione;
- per accedere, senza essere autorizzati, a sistemi informatici o telematici;
- per detenere e diffondere abusivamente codici di accesso o di programmi diretti a danneggiare sistemi informatici o telematici;
- per intercettare o installare apparecchiature per intercettare, impedire o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche;
- per danneggiare informazioni, dati e programmi informatici, nonché sistemi informatici o telematici pubblici o privati.

Il Consorzio vieta inoltre qualsiasi comportamento finalizzato all'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico ovvero nell'accesso senza diritto a dati, informazioni o programmi, finalizzato a procurare al Consorzio un ingiusto profitto a danno dello Stato.

La posta elettronica, i messaggi telefonici e ogni tipo di informazione memorizzata sulle apparecchiature di C.S.U. sono considerati di proprietà dell'Ente.

5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Chi opera all'interno del Consorzio deve svolgere la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a propria disposizione e assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

Il Consorzio diffonde a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza di controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo in un'ottica di miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale. Per controlli interni devono intendersi tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare:

- il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, del Modello 231 e del Codice Etico;
- il rispetto delle strategie e delle politiche del Consorzio;
- la protezione dei beni del Consorzio e la salute e la sicurezza delle persone;
- l'efficacia e l'efficienza della gestione di tutte le attività;
- l'attendibilità delle informazioni finanziarie, contabili e gestionali interne ed esterne.

Conseguentemente, tutti i destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

6. ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO

6.1. Compiti dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01 ha il compito di vigilare circa eventuali violazioni dei doveri previsti nel presente Codice Etico, con la collaborazione delle diverse Funzioni aziendali a ciò preposte dalle procedure speciali vigenti, con i mezzi e le modalità di cui al Modello di Organizzazione gestione e controllo ex D.lgs. 231/01.

6.2. Immediata segnalazione di probabili o sospette violazioni

Tutti i Destinatari hanno la responsabilità e l'obbligo di segnalare immediatamente ogni violazione del presente Codice Etico sospetta, probabile o effettiva, all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 e disciplinato dal Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. di cui C.S.U. si è dotato.

Il soggetto che effettua segnalazioni di condotte illecite o violazioni di cui è venuto a conoscenza non può essere demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto ad altra misura organizzativa aventi effetti negativi, diretti o indiretti sulle sue condizioni di lavoro.

Il Consorzio vieta qualsiasi atto di ritorsione o discriminatorio, diretto o indiretto nei confronti del soggetto che ha effettuato la segnalazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla segnalazione.

Non verranno adottati provvedimenti disciplinari o azioni punitive nei confronti di chi abbia segnalato, in buona fede, una sospetta violazione del Codice Etico, rivelatasi poi insussistente a seguito delle indagini svolte dall'Organismo di Vigilanza preposto in tal senso.

L'O.d.V. deve salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante e delle comunicazioni ricevute nelle attività di gestione della segnalazione.

Il Consorzio ha attivato a tal fine gli opportuni canali di comunicazione dedicati per agevolare il processo di segnalazione all'Organismo di Vigilanza, come previsto dal Modello Organizzativo 231/01:

- apposita casella di posta elettronica odv@csuzorzetto.it presso la quale potranno essere inviate le eventuali segnalazioni in ordine al mancato rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231/01;
- indirizzo di posta ordinaria, numero di telefono e fax dello studio dell'Organismo di vigilanza a cui indirizzare anche segnalazioni anonime. Le stesse verranno prese in esame soltanto se documentate adeguatamente, fondate su elementi di fatto precisi o rese con dovizie di particolari ed in grado di far emergere le situazioni denunciate. In caso contrario, le segnalazioni prive di tali requisiti saranno archiviate.

6.3. Procedimento disciplinare

L'Organismo di Vigilanza trasmette al Consiglio di Amministrazione i risultati delle indagini svolte, anche sulla base di segnalazioni di cui al p.to 6.2, con eventuali proposte per l'applicazione delle possibili sanzioni disciplinari.

L'irrogazione delle sanzioni resta di competenza dell'Organo Amministrativo nei limiti di quanto stabilito dal Modello di Organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01.

6.4. Sanzioni

Il Consiglio di Amministrazione, a seconda della gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto risultato coinvolto in una delle attività illecite previste dal presente Codice Etico ed eventualmente previste come causa di imputazione di responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/01, prenderà i provvedimenti opportuni, indipendentemente da eventuali esercizi dell'azione penale da parte dell'autorità giudiziaria.

Potranno essere irrogate sanzioni anche a carico di chi ha effettuato con dolo o colpa grave segnalazioni che si sono rivelate infondate.

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Nell'erogazione delle sanzioni l'Organo competente non mancherà di tener conto:

- delle circostanze in cui si sono svolti i comportamenti illeciti;
- della tipologia dell'illecito perpetrato;
- della gravità della condotta tenuta;
- dell'eventualità che i comportamenti integrino esclusivamente un tentativo di violazione;
- dell'eventuale recidività del soggetto.

I comportamenti in violazione del presente Codice Etico possono costituire:

- per i Dipendenti, un grave inadempimento rilevante ai fini del licenziamento;
- per gli Amministratori, giusta causa per revoca del mandato con effetto immediato;
- per i Soci, causa di esclusione ai sensi dell'art. 11, lett. c) dello Statuto;
- per i Terzi fornitori di beni e servizi, causa di risoluzione con effetto immediato del contratto
- per inadempimento grave ai sensi dell'art. 1453 C.C.;

Le sanzioni saranno applicate secondo le specifiche modalità disciplinate dal Modello organizzativo ex D.lgs. 231/01 di cui il presente Codice Etico forma parte integrante.

In ogni caso resta salva la possibilità per il Consorzio di esercitare il diritto al risarcimento dei danni eventualmente patiti a causa della condotta illecita realizzata.

6.5. Disposizioni finali

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione sino a sua revisione o aggiornamento.

Consorzio Sociale Unitario "G. Zorzetto" Società Cooperativa Sociale



Sede Legale
Via Asseggiano, 41/N
30174 MESTRE-VENEZIA
Tel. 041928920

Casella e-mail O.d.V. odv@csuzorzetto.it
Studio legale Associato Tosello & Partners
Piazzale Stazione n.6, 35131 Padova
tel. 0498759866
fax 0498753348